

euro, nel 2008 compaiono sui conti correnti versamenti contanti per sette, settantaseimila e novecento euro, per un totale...

PM1. \ Ma lei come fa a scrivere a quale... una determinata causale questi...

PM2. \ No...

PM1. \ Perché se li ricorda?

PM2. \ Non ho capito alcuni passaggi, se può...

DS. \ Allora io...

PM2. \ Se può rappresentarli con più...

DS. \ Io sostenni che in più "tranche" mi vennero... Lavitola... mi vennero consegnati dal dottor Lavitola questi due milioni di euro a sostegno delle attività...

PM2. \ Lo scorso interrogatorio lei ha indicato il periodo 2007...

DS. \ Esatto, adesso sto rettificando la mia testimonianza...

PM2. \ Uhm

DS. \ Perché ho avuto modo di fare mente locale, di guardare i miei appunti, di cercare di capire quando è iniziato il flusso economico e posso confermarvi per "tabulas", perché credo che la signora Gazzullo, Gazzulli si ricordi di questo evento, che io chiamai per la prima volta la signora Gazzulli nel 2006, nel luglio del 2006 a Roma presso l'albergo dove ero ospite, le dissi che avevo ricevuto dei soldi da **BERLUSCONI** e le consegnai una prima "tranche" da versare sui conti correnti dove c'erano quotidiane sofferenze, questo avviene nel luglio del 2007, eh, del 2006...

PM2. \ Uhm

DS. \ E ho potuto ricostruirlo nella memoria, scusandomi che... scusandomi per non averlo precisato prima, ma il problema è che io dovevo ricostruire anche per "tabulas" le vicende e rendermi...

PM1. \ Quindi lei ha trovato dei versamenti di centomila euro...

DS. \ Ho trovato, no, nel luglio 2006 ho trovato, per il momento, non avendo, non avendo verificato tutti gli estratti conto, ho trovato versamenti nel luglio del 2006 per duecentocinquattatremilasettecentonovantasette virgola quarantanove euro contanti; io ricordo che la prima consegna avvenne proprio in quel mese, probabilmente ce ne fu una seconda, ma della prima ho traccia nella mia memoria ormai in maniera inequivocabile...

PM1. \ Uhm

DS. \ Io o all'Hotel Savoi o all'Hotel Palace, ospite di quell'albergo, convocai la signora Patrizia che venne a Roma e le consegnai questo pacchetto in cui c'erano monete da cinquecento euro messe l'una vicina all'altra, impacchettate, e lei le andò a versare sui conti; nel luglio 2006 ho trovato traccia di versamenti per contanti su alcuni conti del gruppo per un totale di duecentocinquattatremilasettecentonovantasette virgola quarantanove e la gran parte di questi versamenti, anzi credo la totalità, io la possa ascrivere a questo finanziamento periodico che mi è stato, e, e, e, che mi è stato erogato attraverso il dottor Lavitola dal **PRESIDENTE BERLUSCONI**

PM2. \ Mi scusi, solo per capire, quindi praticamente questi centomila euro lei la prima "tranche" li attribuisce a luglio del 2006 praticamente?

DS. \ No, credo fossero addirittura di più, io non ricordo, l'unica cosa che non ricordo...

PM2. \ E' la som... l'entità, se ho capito bene...

DS. \ L'entità, l'unica cosa che...

PM2. \ Centomila euro sicuramente, vorrei comprendere

DS. \ Io non ricordo se erano cento o duecento, e, e, e, la prima volta, ma sicuramente io ebbi un primo segnale già nel luglio del 2006, poi, inesorabilmente, mese dopo mese, ma senza regolarità di date o di scadenze, man mano che il Lavitola riceveva dal **PRESIDENTE BERLUSCONI** me li portava, quindi ci furono una serie di incontri, qualche volta andai anche io al suo ufficio di Via del Corso, ma la maggior parte dei casi venne lui da me e mi consegnò questi versamenti

...OMISSIS....

DS. \ Noi al Riesame, al Riesame che... del processo che ha riguardato l'istruzione del Dottor Milita nei miei confronti per riciclaggio, abbiamo, e, e, e, apportato la testimonianza di uno dei direttori che aveva a che fare con noi tutti i giorni, che ha schiarito, che ha chiarito in maniera ineccepibile, ma lo potrebbero fare anche gli altri, quelli che hanno avuto a che fare con noi, per quale motivo ad un certo punto le direzioni bloccavano la possibilità di coprire gli assegni in arrivo con circolari ed imponevano i contanti, tratte... trattandosi nella maggior parte di conti non affidati e quindi non, non esonibili al rischio dei tre giorni di valuta rivenienti, dei tre o cinque giorni di valuta, a seconda delle banche, rivenienti dal versamento dei circolari; questa situazione ha asfissiato non solo le mie società ma ha asfissiato mezzo mondo di imprese del meridione, facendo sì che la gran parte degli imprenditori meridionali fosse sottoposta al vincolo del versamento contanti rischiando l'accusa di riciclaggio perché molti di questi versamenti, poi, bisogna ascriverli a qualche, a qualche natura ed in questo caso questi soldi, se io non vi illustrassi chiaramente da quale provenienza sono venuti, sarebbero, potrebbero essere ascritti a fatti di dubbia provenienza, invece si tratta, e, e, e, almeno per buona parte, di quei due milioni che io ho versato in contanti sui miei conti, ricevendoli a "tranches" da **BERLUSCONI**...

PM2. \ Senta, scusi, per capire...

DS. \ Su...

PM2. \ Per capire, mi scusi se la interrompo, per comprendere bene, e, e, e, lei ha parlato del fatto che il denaro contante le veniva, e, e, e, versato secondo le sue necessità, probabilmente era lei a richiedere...

DS. \ No, no

PM2. \ Ho capito male io?

DS. \ Il contante mi veniva versato in "tranches" da cento o duecentomila euro, o qualche volta da, anche da trecento, ma non di più, dal dottor Lavitola...

PM2. \ Sì

DS. \ Che periodicamente si presentava, mi chiamava e mi dava appuntamento per le consegne

PM1. \ Però, scusi, vorrei capire questo fatto, in base a quanto noi ricostruimmo nel primo interrogatorio, penso anche poi nel secondo...

DS. \ Sì

PM1. \ Nel marzo del 2007 intervenne un accordo che ebbe anche una veste formale, diciamo così...

DS. \ Sì, sì

PM1. \ Nel... in relazione al quale, lei ci ha spiegato: ci accordammo che seppure il contributo alla mia forza politica era quantificato per, e, e, e, settecentomila euro per non fare ingelosire...

DS. \ Per un milione, certo, certo

PM1. \ Un milione, per non fare ingelosire le analoghe forze politiche minori che avevano...

DS. \ Certo, certo

PM1. \ E, e, e, però, in realtà, l'accordo era che bisognava arrivare a due milioni e mezzo, tre milioni, quello che è...

DS. \ Uhm

PM1. \ Questo accordo, diciamo così, lo collochiamo sempre in quel marzo 2007?

DS. \ No... no, no, no, la mia ricostruzione più dettagliata è che... ecco perché ho fatto la premessa, è che io mi spinsi a fare azioni forti, anche di grande visibilità, a favore della... a favore dell'opposizione, nella quale di fatto non militavo, anche perché i segnali di finanziamento al mio movimento politico, che erano indispensabili perché io potessi rafforzare, ma soprattutto loro non lo sapevano, avevano idea che fossi indebitato ma non sapevano fino a che punto, e, e, e, i segnali

forti che io ricevetti per rafforzare il mio movimento politico arrivarono fin da subito, cioè fin dal luglio 2006 sostanzialmente...

PM1. \ Ho capito, questo l'ho capito, ma quando arrivano questi primi soldi nel 2006, con riferimento al fatto che bisognava, come dire, ostacolare l'azione del Governo Prodi... avviene, come dire, senza che intervenisse un calcolo, un accordo su quanto dovesse poi ammontare questa cosa o...?

DS. \ No, io...

PM1. \ Oppure avviene...?

DS. \ Io ricordo che... a questo punto devo ammettere che l'accordo si consumò nel 2006, non nel 2007, che il mio incontro a Palazzo Grazioli con **BERLUSCONI** servì a sancire che la mia previsione di cassa, di necessità, complessiva era di tre milioni di euro e che immediatamente partirono le erogazioni a mio vantaggio, dopodiché si arrivò alla costruzione, lunga e penosa, di quell'accordo federativo, che arrivò dopo che...

PM1. \ Eh, e perché arrivò dopo tanto tempo?

DS. \ Arrivò dopo tanto tempo...

PM2. \ Scusi, no, ma una cosa prima, nel 2006 lei intende, visto che il primo versamento lei lo attribuisce al luglio del 2006, in contanti...

DS. \ Sì, giugno, un mese dopo la mia elezione a **PRESIDENTE** della Commissione Difesa

PM2. \ Quindi nel giugno 2006? Vorrei comprendere

DS. \ No, il primo versamento nel luglio 2006

PM2. \ Eh, sì, quanto tempo prima avviene, quindi, l'accordo?

DS. \ L'accordo...

PM2. \ E' coevo al primo versamento oppure è precedente?

DS. \ Le... l'accordo venne maturato subito dopo la presiden... l'acco... la mia elezione a **PRESIDENTE** della Commissione Difesa, fra la seconda, fra la fine di giugno e l'inizio del luglio 2006

PM2. \ Va bene

PM1. \ Oh, quindi, dicevamo?

DS. \ E, e, e, ovviamente **BERLUSCONI** che sapeva bene che ero indebitato per tutto quello che avevo dovuto fare per accedere alla politica, più campagne elettorali, perché quando ho fatto, fui epurato da Forza Italia e dalla lista di Forza Italia avevo già messo i sei per tre, avevo costruito due anni di politica sul territorio, avevo finanziato sezioni, avevo fatto l'impossibile per fare in modo da vincere le regionali in Campania, da primo o da secondo eletto, **BERLUSCONI** aveva un'idea che io fossi indebitato ma ovviamente aveva anche l'impulso di voler rafforzare il movimento politico; ripeto, perché decise di farmi queste erogazioni in contanti attraverso Lavitola non sono in grado di spiegarvelo, però sta di fatto che io ho ricevuto due milioni di euro in contanti ed un milione di euro attraverso quei bonifici del 2007; fui addirittura io a sollecitare che questa ulteriore... che questa pattuizione scritta di un accordo fosse trasparente, perché oltre ad aver ottenuto l'obiettivo del finanziamento al movimento politico, volevo ottenere il chiaro obiettivo di essere ascritto alle forze della coalizione, e ciò avvenne dopo l'incontro di Reggio Calabria, quando **BERLUSCONI** venne a rendersi conto che "Italiani nel mondo" riusciva in tutto il paese a portare avanti una politica di aggregazione di intenti e di forze nel territorio, per cui si convinse anche a far mettere per iscritto questo accordo federativo che desse dignità e ruolo ad "Italiani nel mondo"; questo però accade nel 2007, come io ho ricordato...

PM1. \ 30 marzo, eh

DS. \ 30 marzo

PM2. \ Mi scusi, vorrei comprendere, non ho capito bene il passaggio... perché lei sia nel primo interrogatorio del settembre 2007...

DS. \ Sì

- PM2. \ *Dicembre 2007...*
- DS. \ *Sì*
- PM2. \ *Vado a memoria quindi potrei sbagliare...*
- DS. \ *Certo*
- PM2. \ *Sia nello scorso interrogatorio del 28 feb... 28 dicembre 2012...*
- DS. \ *Sì*
- PM2. \ *Lei ha collocato, diciamo, tutta la vicenda...*
- DS. \ *Nel 2007...*
- PM2. \ *Nel 2007, e...*
- DS. \ *Commettendo un errore...*
- PM2. \ *E indicando in particolare, diciamo, questa, questa "convention" che si è tenuta a Reggio Calabria come un punto, tra virgolette, nevralgico...*
- DS. \ *No, ho commesso, e le spiego perché ho commesso un errore di memoria, perché ho potuto ricostruire i miei atti, e, e, e... sa, abbiamo combattuto un confronto aspro, fatto di una serie di passaggi anche molto forti dal punto di vista politico, ho potuto mettere insieme nella memoria, la sintesi degli atti che feci in Parlamento per conseguire vantaggio per la forza politica alla quale avevo deciso di ritornare, cioè Forza Italia, quindi mi sono reso conto che già dal luglio io cominciai a sfidare l'unione su alcuni temi, nel luglio...*
- PM2. \ *Vorrei comprendere, lei ci sta... per capire, lei ci sta arrivando per memoria guidata da certi...*
- DS. \ *Ci sto arrivando...*
- PM2. \ *Certo, certi eventi oppure lo ricorda con precisione il momento...*
- DS. \ *No, no, ricordo...*
- PM2. \ *Senza l'aiuto di dati, diciamo, esterni per poter guidare e pilotare, insomma, la memoria...*
- DS. \ *No...*
- PM2. \ *Sul periodo preciso?*
- DS. \ *Dopo il primo interrogatorio in cui ho esposto con emozione e con... diciamo, di getto le mie, i miei ricordi, adesso ci sto arrivando attraverso i miei appunti, le, le mie... e, e, e... il ricordo dei miei atti e il ricordo preciso di ciò che è accaduto, quindi ci sto arrivando per "tabulas"... no, oltretutto, oltretutto, scusatemi, mi è anche sovvenuto tutto ciò dal passaggio di ricostruzione che ho potuto fare attraverso gli estratti conto bancari; in quel periodo non avevo altre fonti di finanziamento, e, e, e, in contanti, quindi le tracce di versamento contanti sui miei conti mi hanno dato la chiara temporalità dei fatti accaduti e mi hanno dato la possibilità di ricostruire per "tabulas" quelli che sono stati i com... i comportamenti parlamentari e anche... i rapporti di finanziamento da parte dell'onorevole **BERLUSCONI***
- PM2. \ *Uhm... ho capito; senta, sempre su questo punto vorrei comprendere, visto che lei ha parlato di iniziative parlamentari, intende il Senato?*
- DS. \ *Certo*
- PM2. \ *Eh, perché nel 2006 le sue iniziative in Senato non sem... non sono apparentemente così stringenti come invece appaiono essere a partire dal marzo 2007...*
- DS. \ *Allora...*
- PM2. \ *C'è una maggiore... no, perché, comprende, visto che lei richiama alla sua memoria anche le iniziative parlamentari, però le sue iniziative parlamentari al Senato presentano, diciamo, un comportamento ondivago quanto meno e quindi...*
- DS. \ *Glielo, gliele...*
- PM2. \ *Nel senso, mentre a partire dal marzo del 2007, coerentemente, tra virgolette, a quello che lei asserisce in passato circa il momento della... di questo, di questo legame forte, questo accordo, invece dal marzo 2007, o comunque giù di lì, appare chiaro che lo schieramento sia uno*

*schieramento sostanzialmente sempre coerente con quelle che sono le iniziative dell'opposizione, quindi siccome questo dato mi sembra un po' diverso rispetto a quello che lei...*

*DS. \ No, no, io le do...*

*PM2. \ Rappresenta...*

*DS. \ E' stato anche questo dato ad aiutarmi nella memoria del... e nel dettaglio dei fatti*

*PM2. \ Eh, però, diciamo, questo dato, diciamo, apparentemente è diverso, nel senso...*

*DS. \ E le illustro perché invece non lo è, perché io già nel luglio sfidai e... le allego una rassegna stampa che le può essere di aiuto per la ricostruzione dei miei comportamenti parlamentari, già nel luglio sfidai l'unione sul tema del rafforzamento del contingente italiano in Afghanistan; il partito di Rifondazione Comunista attraverso una dichiarazione di Russo Spena, che è allegata a questo...*

*PM2. \ Luglio sarebbe che seduta?*

*DS. \ Luglio 2006, no, ne è allegata una rassegna stampa*

*PM2. \ Lei quindi ha fatto, scusi, per comprendere, ha fatto questa verifica attraverso rassegna stampa o attraverso, diciamo, i suoi comportamenti proprio diretti nel Senato?*

*DS. \ No, no, no, ho fatto una verifica attraverso gli atti che io ho prodotto in Senato, che ovviamente sono diventati, e, e, e, frutto anche di attenzione, di grande attenzione dei media, le sto portando la rassegna stampa soltanto per facilitare il lavoro di ricostruzione, ma potrei anche in qualche modo rappresentare gli atti; molti atti, e, e, e, appartengono però agli atteggiamenti, agli atteggiamenti politici dichiarati in aula o in commissione, le faccio l'esempio del luglio 2006, il partito di Rifondazione Comunista spingeva perché non si rafforzasse in termini numerici il contingente militare in Afghanistan...*

*PM2. \ Sì*

*DS. \ Io feci una dichiarazione molto forte, dopo aver incontrato l'Ambasciatore americano in Italia, Ronald Spogli, e l'Ambasciatore americano presso la NATO, presso l'ambasciata di Via Veneto, feci una dichiarazione molto forte garantendo il mio personale appoggio, ed era l'appoggio del **PRESIDENTE** della Commissione Difesa, e, e, e, rispetto alla richiesta precisa che gli americani facevano di rafforzamento del contingente italiano in Afghanistan; ciò fece andare in... l'unione su tutte le furie, ma in particolare l'ala antimilitarista dell'unione, e questo fu un primo atto di una serie di comportamenti e di segnali politici rispetto ai quali qualche volta con il mio atteggiamento ottenni perfino il convincimento attivo del Governo, nel caso del rafforzamento del contingente americano, italiano in Afghanistan il Ministro Parisi, che allora era Ministro della Difesa, capì che sottrarsi ad una richiesta americana era difficile, ma quella richiesta era stata fatta probabilmente oltre che al Governo, alla Commissione Difesa del Senato e, e, e il Governo avrebbe gradito chiaramente che non si trattasse di una richiesta pubblica, io invece emergendo pubblicamente e facendo sì che questa richiesta arrivasse nella discussione politica in Parlamento, e, e, e, frantumai i rapporti interni all'unione, ed era quello sostanzialmente l'obiettivo dell'operazione libertà, mettere in luce tutte le contraddizioni possibili, intanto non si trattava solo di fare campagna acquisti deputati - senatori, si trattava di mettere in luce tutte le contraddizioni possibili di una coalizione che oggettivamente si reggeva su principi diversi, l'antimilitarismo era un elemento di forza della parte politica, per fortuna minoritaria, rappresentata nell'unione, toccando quei punti si scatenava l'inferno; come potrete ricostruire da queste rassegne stampa che documentano anche i miei, le mie prese di posizioni pubbliche in direzione di questo assunto, cioè in direzione... la possibilità che si provocassero...*

*PM1. \ - Voci sovrapposte -*

*DS. \ No, si provocassero reazioni forti all'interno*

*PM1. \ Quella... lei ha prodotto quelle... documentazione bancaria dove ha ricostruito...*

*DS. \ E, e, e, stavo terminando di illustrarle, però se... se... mi sono state fatte altre domande dal Dottor Milita...*

PM2. \ No, per comprendere, perché, vorrei capire, sempre su questo periodo, lei questo accordo che sarebbe nato, diciamo, nel giugno, fine giugno, inizio luglio del...

DS. \ 2006

PM2. \ Del 2006, e, diciamo, prevedeva le stesse cose che ha già dichiarato nello scorso interrogatorio?

DS. \ Assolutamente sì

PM1. \ Ma, voglio dire, quello che ci interessa capire, la cifra era proprio fissata oppure, diciamo, si parlava di una cifra grosso modo quella?

DS. \ No, no, no, la cifra fu interpretata dalla domanda precisa che mi venne fatta sulla necessità di sovvenzionamento del mio movimento politico

PM1. \ Che lei disse tre milioni

DS. \ Io mi esposi alla richiesta di tre milioni, pensando che fosse una cifra congrua, poi mi resi conto che...

PM1. \ Ma non si parlava di fare una carta scritta, cioè, è un'idea che venne dopo?

DS. \ No, no, no, l'idea della carta scritta rispetto all'accordo fra...

OMISSIS

PM2. \ Vorrei comprendere, l'accordo quindi con **BERLUSCONI** che lei pone al, tra il giugno e luglio del 2006 riguardava tre milioni di euro versa... da versare come?

DS. \ Guardi, sul versamento periodico non le posso dire di più perché, ripeto, ho detto l'altra volta che non so perché **BERLUSCONI** affidò il versamento di due milioni in contanti al dottor Lavitola...

PM2. \ No, ma io parlo secondo gli accordi, tre milioni di euro, gli accordi, i primi accordi...

DS. \ No, non facevo accordi sul modus...

PM2. \ Ah, ho capito

DS. \ Io dissi che in quel momento mi sarebbero bastati tre milioni di euro per rilanciare, per rilanciare la forza politica, ovviamente **BERLUSCONI** non sapeva che la maggior parte di questi soldi mi servivano per coprire i buchi di cassa che avevo maturato, parte dei buchi di cassa che avevo maturato e tuttavia non riesco a capire perché mai...

PM1. \ Cioè disse: va bene, te li farò avere... poi si presenta Lavitola e dice...

DS. \ Lavitola, e comincia a darmi dei soldi in contante

PM1. \ Che era evidentemente al corrente dell'accordo e dice...

DS. \ Sì, io posso consegnare questi cartellini 2006 – 2007, delle fotocopie...

PM1. \ Certo

DS. \ In maniera tale che possano essere utili...

PM2. \ Dà fastidio – inc. -

DS. \ Alla vostra ricostruzione

PM2. \ Che cosa versa? Consegna?

DS. \ Conseguo gli estratti conto di una serie di società del gruppo Italiani nel mondo...

PM1. \ Aspetti, aspetti... eh

DS. \ Per il 2006 e per il 2007, su cui appaiono versamenti periodici, li vorrei...

PM2. \ Se mi può far vedere un attimo...

DS. \ Sì, li vorrei chiarire meglio, per l'anno 2006 appare un versamento nel... appaiono quattro versamenti nel luglio...

PM2. \ Sono dei prospetti manoscritti, quindi, questi?

DS. \ Con dei prospetti manoscritti, ad agosto...

PM2. \ Mi faccia vedere un attimo...

PM1. \ No, sono sia gli estratti che...

- DS. \ Che gli estratti conto
- PM2. \ - Voci sovrapposte - così li verbalizzo...
- PM1. \ Questo è di suo pugno questa... questi appunti? Sono di suo pugno o di una sua assistente o di un suo...?
- AV. \ Va bene, ma mettiamo solo gli estratti
- PM2. \ No, vorrei capire se ci prospe... se ci deposita anche i manoscritti
- AV. \ Noi depositiamo...
- PM2. \ I manoscritti li ha scritti lei o qualcun altro?
- DS. \ No, no, li ho, li ho fatti guardare...
- PM2. \ No, mi dica questi, questi appunti manoscritti...
- DS. \ No, non è la mia grafia
- PM2. \ Di chi è?
- PM1. \ Di un suo collaboratore?
- DS. \ Sì, di un mio collaboratore
- PM1. \ Va beh, la fa sua, però, vuole mettere una sigla?
- DS. \ Sì, sì, e certo
- PM2. \ Datate 2006, 2007...
- DS. \ Del 2007 le do anche...
- PM2. \ Contenenti... appunti manoscritti e documentazione bancaria... comprovati versame... comprovati...
- PM1. \ Questi sono i versamenti in contanti che presumibilmente riconduce alla quasi, diciamo, in buona parte ai versamenti... **perché non è che solo da BERLUSCONI riceveva soldi in contanti, ha fatto anche...**
- DS. \ Ma in quel periodo non ci fu... in quel periodo non ci furono altre imponenti fonti di finanziamento, perché, come voi sapete, nel 2006 io dismisi – inc.- per l'Avanti, quindi la fonte di finanziamento... ci fu, una delle fonti importanti fu **BERLUSCONI**, tant'è che poi nel 2008 sugli stessi conti, da gennaio a dicembre, vengono versati cinquecentomila euro con assegni, quindi, come vede, c'è proprio la, e, e, e... c'è una discrasia fra ciò che accade nel 2006 e 2007...
- PM1. \ Perfetto...
- DS. \ Questi soldi in contante che entrano, e poi nel 2008 dal gennaio al dicembre tutti con assegni e quindi frutto di...
- PM1. \ Allora mi dà anche il 2008
- DS. \ Se vuole le do anche il...
- PM1. \ Un'altra cosa, se ci dà così facciamo la copia dei due accordi... conse... così facciamo fotocopia anche di questo...
- DS. \ Certo... no, anche, diciamo, negli estratti conto precedenti è evidente che, voglio dire, c'è un lavoro di queste società con le transazioni in assegni, a dispetto ovviamente di quei momenti in cui chiedevano, chiedevano – voci sovrapposte -
- PM1. \ Va bene, ma è più massiccio l'ingresso di denaro contante
- DS. \ C'è un, c'è un ingresso di denaro contante massiccio e, quindi...
- PM2. \ Concluse anche l'accordo confederativo...?
- DS. \ Guardi, l'accordo federativo, io però, mi scusi, no, su questo accordo federativo... voi ce l'avete all'atto del vostro...
- PM2. \ Ho capito, voglio vedere un attimo quello che ha lei
- DS. \ No, non ce l'ho io qua
- PM2. \ Non ce l'ha qui con lei?
- DS. \ No, non ce l'ho io qua
- PM2. \ Perché l'ho visto allo scorso interrogatorio
- DS. \ - Inc.- altra... vediamo se ce l'ho nella borsa, un attimo solo...

PM2. \ Prego

DS. \ Tra le mie verifiche se ce l'ho qua

PM2. \ Voglio vedere un attimo se ha l'originale con sé, una copia, per capire un attimo...

DS. \ No, sa che cos'è, che mi sono portato le carte che credevo mi dovessero servire, gli argomenti esauriti...

PM1. \ Questi ce li prendiamo senza fotocopia, no, sono già in copia?

AV. \ Questi no

PM1. \ Dà atto che produce anche rassegna stampa 2006 – 2007

PM2. \ Tratto da fonti aperte?

PM1. \ Sì, una rassegna stampa, ecco qua, rassegna stampa...

DS. \ Sì, sono già in fotocopia

PM1. \ Sull'attività... sulle sue attività politiche

DS. \ No, non ce l'ho con me, volete che ve lo...

PM1. \ Va beh, ce lo farà avere l'avvocato

DS. \ Produca?

PM1. \ Si riserva di produrre tramite il difensore... okay

DS. \ Poi, rispetto sempre al, all'attivismo politico di quella... di quel periodo, voglio anche sostenervi che ad un certo punto, lo troverete anche in un estratto... ad un certo punto, agitare De Gregorio per risolvere dei problemi con il Governo era diventata una prassi comune, le faccio l'esempio di Finmeccanica, il Dottor Zappa il sei settembre con una lettera alla Commissione Difesa chiede di essere ricevuto e sostiene che...

PM1. \ Da chi?

DS. \ Dalla commissione, non da me... chiede di essere ricevuto dalla Commissione Difesa sostenendo, in qualità di **PRESIDENTE** dell'azienda, dell'associazione delle industrie di produzione di armamento...

PM1. \ Acqua?

DS. \ No, grazie; e, e, e... sì, forse un po', grazie... e, e, e, sostiene che la, la, la finanziaria mette in discussione i fondi per l'ammodernamento e per il funzionamento stesso dei mezzi militari... e, probabilmente, pubblicizza questa richiesta di audizione e noi lo convochiamo il dieci ottobre; quando viene audito il dieci ottobre dice invece che la manovra è positiva, dopo averla giudicata modesta sia per l'investimento che per l'ammodernamento dei mezzi; c'è un articolo di Italia Oggi del 18 ottobre 2006 che ricostruisce questo aspetto; cioè De Gregorio era diventato lo "spauracchio" per far sì che il Governo, "urbi et orbi", sulla posizione di De Gregorio, cedesse da qualche parte anche quando si trattava di discutere argomenti forti come quello del finanziamento delle forze armate; tant'è vero che in alcuni articoli di stampa compare una dichiarazione del Ministro Parisi che dice: chi glielo dice a De Gregorio che abbiamo tolto i soldi per i militari?... Perché vi dico che ho costellato la mia attività politica di atti forti, certamente indirizzati al sabotaggio del Governo Prodi, ma indirizzati anche alla tutela di una categoria importante per questo paese come le forze armate, e, e ve lo dico perché, per esempio, nel novembre del 2006 venni invitato ad un'assemblea del COGE, il consiglio centrale di rappresentanza dell'arma dei Carabinieri, alla presenza di tutte le strutture territoriali sia i COBAR che i COIN, l'assemblea si tenne a Tor di Quinto, presso una delle caserme del Comando generale; esasperati i carabinieri dissero di voler sfilare in divisa dinanzi ai palazzi del potere, andando a prendere un caffè al Bar Giolitti; voi potete immaginare cosa significhi la sfilata di trecento carabinieri in divisa che, seppure con l'intenzione di andare a prendere un caffè, sfilano sotto i palazzi di potere, fu una rivoluzione; io fui invitato all'assemblea...

PM1. \ Penso, penso che sia anche vietato

DS. \ E' anche vietato... io fui invitato all'assemblea e per la prima volta dal 1814, anno di fondazione dell'arma, invitai i carabinieri a partecipare ad una riunione pubblica della

*Commissione Difesa presso l'Aula Nassiria e... e, e, e... feci presenziare a questa conferenza stampa tutti i senatori che lo volevano della Commissione Difesa; il Governo Prodi ovviamente andò su tutte le furie, ed io vi consegno anche il filmato di quella conferenza stampa che tenni a, alla sala Nassiria del, del...*

*PM1. \ Novembre 2006*

*DS. \ Ovviamente l'obiettivo politico di quella fase era che **BERLUSCONI** potesse, con questa difficoltà del Governo Prodi, intanto lanciare un appello per le larghe intese sperando che venisse in qualche modo accettato; e così fu, **BERLUSCONI** aprì alle larghe intese, come risulta anche dalla rassegna stampa che vi, e, e, e, che vi allego, ed io dichiarai, "urbi et orbi", che era un errore da parte del Governo Prodi non accettare la proposta di mano tesa del **PRESIDENTE BERLUSCONI**; a quel punto, a novembre, ci rendemmo conto che io dovevo cambiare posizione; precedentemente ero stato ricevuto a Palazzo Grazioli dal **PRESIDENTE BERLUSCONI**, che scherzava molto divertito sul fatto che Di Pietro già da settembre, dalla mia adesione, dalla mia uscita da Italia dei Valori, mi avesse cancellato già precedentemente, credo, addirittura... mi avesse cancellato dall'elenco dei senatori, pur lasciando il mio, il mio viso e la mia fotografia sul sito, scherzò con quella battuta dicendo: e beh, lui... dice, non, non, non stai con me, "mi te cansell", come... che era una vecchia... una vecchia barzelletta di tempo fa, lui mi raccontò questa barzelletta, disse: ah, lui ti ha cancellato... e si mise, scherzò a lungo su questa cosa; tuttavia io a novembre del 2006 cominciai a votare contro il Governo Prodi in aula ed in Commissione Difesa; in novembre in Commissione Difesa il Governo venne battuto sulla finanziaria con grandissimo clamore di stampa, all'interno della Commissione Difesa, e non è vero che non c'era nessun altro che tentasse di acquisire senatori perché, dagli articoli di stampa che potrete vedere, anche Mastella tentò di aprire un dialogo con altri senatori della... dell'allora – voci sovrapposte -*

*PM2. \ Scusi, mi faccia capire, lei iniziò a votare sistematicamente contro il Governo Prodi dal novembre 2006?*

*DS. \ No...*

*PM2. \ No*

*DS. \ Io cominciai a votare, a promuovere pareri negativi contro il governo ma in aula...*

*PM2. \ Ho capito*

*DS. \ Io dal settembre 2006, cioè dalla mia...*

*PM1. \ Uscita*

*DS. \ Dichiarazione di indipendenza all'interno del gruppo misto, cominciai a votare, ma alla prima occasione importante mi si, e, e, e, mi si diede nel novembre perché a novembre ci furono gli atti relativi alla finanziaria...*

*PM2. \ Quindi tra giugno del 2006 e il novembre 2006 lei si comporta, diciamo, in modo prono alla, alla opposizione solo nella Commissione Difesa?*

*DS. \ Sì, sì, sì, sì*

*PM2. \ E in Senato, nell'aula, diciamo, agisce invece in modo...*

*DS. \ Assolutamente sì, in maniera distinta*

*PM2. \ In modo eterogeneo?*

*DS. \ Assolutamente sì*

*AV. \ In aula...*

*PM2. \ Uhm*

*DS. \ In aula fino a settembre votai per la fiducia al Governo Prodi, perché, e, e, e, perché è evidente che non c'era motivo, il Governo non sarebbe caduto per il mio voto, quindi mantenni una posizione ambigua fino a quando poi non decisi di chiarire fortemente la posizione nel mese di settembre ed a novembre in particolare non mi dichiarai con i primi voti in aula contrari al Governo*

PM2. \ Mi scusi, questo non l'ho capito, però... visto che, se... deve comprendere a questo punto la portata del patto che lei assume....

DS. \ Certo, certo

PM2. \ Essere avvenuto fra giugno, tra giugno del 2006 e inizi luglio 2006, siccome lei indica pure il patto con i tre milioni di euro, diciamo, sanciti in quel periodo, eh, perché non, non non si era determinato, c'è un motivo, ad agire in modo coerente, sia perché...

DS. \ Perché...

PM2. \ Sia in Commissione Senato sia in... in aula, visto che lei attr... rappresenta un comportamento diversificato

DS. \ Fui io stesso a chiedere tempo al **PRESIDENTE BERLUSCONI**, non volevo che il mio atto fosse così repentino, sapevo che avrebbe dato adito ad aggressioni imponenti dall'altra parte, mi guadagnai con il passaggio da Italia dei Valori alla minoranza, mi guadagnai la patente di trasformista, che non mi ha mai più abbandonato...

PM2. \ Perché chiede di prendere tempo a **BERLUSCONI** sul suo comportamento in aula?

DS. \ Chiesi di prendere tempo per organizzare meglio la mia strategia e soprattutto organizzare meglio il mio movimento, fino alla presentazione del mio movimento e, quindi, alla mia dichiarazione di autonomia non volevo che apparisse con chiarezza questo rapporto forte che ormai intrattenevo...

PM1. \ Cioè voleva far apparire che fosse frutto di un travaglio, diciamo, più lungo

DS. \ Assolutamente

PM1. \ Ecco, va bene

PM2. \ E **BERLUSCONI** rispetto a questa sua proposizione lo accolse?

DS. \ Non aveva nessun problema perché sapeva bene che gli atti forti sui quali il Governo poteva cadere non erano certamente i pareri in Commissione Difesa, qualche volta erano consultivi, qualche volta erano più importanti ma che non determinavano la caduta di un Governo, determinavano una forte discussione sui giornali sull'instabilità del Governo, gli atti forti erano quelli di aula, le richieste di fiducia dove il Governo avrebbe rischiato di non trovare i numeri; d'altronde, però, **BERLUSCONI** non accelerava perché nella contabilità delle... nella contabilità interna degli equilibri numerici, il gruppo era particolarmente attento, conosceva bene le occasioni sulle quali il Governo poteva rischiare uno scivolone; comincio... quindi il fatto che io da settembre in poi mi dichiarassi apertamente da un'altra parte non comportò alcun problema, poi da novembre decisi di attuare questo spostamento perché avevo adottato tali e tanti, e, e, e, atti contro il Governo Prodi da poter appalesare questa mia decisione, in più avevo presentato la fondazione del movimento, in più era cresciuta anche notevolmente nel paese l'impopolarità del Governo Prodi, quindi c'era un altro aspetto favorevole, quello dell'opinione pubblica che in qualche modo ci accompagnava con favore

PM1. \ Va beh, sembra chiarita questa cosa; vogliamo passare al...

PM2. \ Scusi, mi scusi, volevo capire, l'accordo che si tiene a Reggio Calabria il 31 marzo del 2007...

DS. \ Sì

PM2. \ E, e, e, visto che era un accordo che lei aveva indicato significativo già nel suo interrogatorio...

DS. \ Certo

PM2. \ Su questo tema originario, vorrei comprendere, che cosa accade di speciale?

DS. \ Beh, lì, lì...

PM2. \ O di innovativo...

DS. \ Accade di speciale che Forza Italia concede ad un piccolo movimento come il mio la dignità politica di appuramento, che sono atti molto solenni in politica, perché non è che ci si appuranta con tutti quelli che si presentano alla porta, l'appuramento...

PM2. \ Perché viene siglato l'accordo confederativo?

DS. \ E certo

PM2. \ Il patto confederativo

DS. \ Il patto confederativo, l'accordo confederativo è una cosa riservata a pochi che abbiano dimostrato di avere forza, io nel 2006 avevo combattuto nelle fila di Italia dei Valori mentre altri che avevano conseguito questo patto federativo, come la Mussolini o Rotondi, avevano potuto appalesare la loro forza seppure portando a casa lo zero virgola nove, poco meno dell'un per cento, avevano dimostrato di aver preso centottanta, duecentomila voti, non è roba da poco, io non potevo dare questa stessa dimostrazione perché non mi ero confrontato con le urne nel 2006 e, quindi, eh, era un accordo federativo al buio; l'importanza di quell'accordo è che per la prima volta BERLUSCONI decide di firmare un accordo federativo al buio senza aver contato la forza, tant'è che io mi sentii impegnato a fargli contare la forza nelle elezioni amministrative del 2007, a fargli vedere che riuscivo ad eleggere consiglieri comunali a Belluno rispetto che ad Alcamo, rispetto che ad Enna, a Palermo, eccetera, eccetera, io partecipai nel 2007 alla campagna elettorale nazionale, quella che feci grazie al fitto di quell'elicottero, che lei mi contestò in un precedente interrogatorio, perché non dormii per diversi mesi nello stesso letto, girai tutta l'Italia da, da, da, da, da Trapani a Belluno...

PM1. \ Però c'è chi dice che non l'ha pagato quell'elicottero

DS. \ Eh?

PM2. \ C'è chi dice che non l'ha pagato quell'elicottero, (ride)

DS. \ Ma probabilmente ci sarà stato un contenzioso sul pagamento delle ultime "tranches", questo è possibile, ma anche perché... è possibile che non o volessero far strapagare, io e, e, e... quando le... quando le risorse sono poche purtroppo bisogna centellinare...

PM1. \ Tamponare, tamponare... va bene, vogliamo passare adesso all'argomento prestiti?

AV. \ No, vogliamo masterizzare, non siete prossimi alla masterizzazione?

CA. \ No, alla fine

PM1. \ No, no, c'è tempo

DS. \ No, volevo anche...

PM2. \ Concludere...

DS. \ Intrattenermi un attimo su alcune cose che credo non siano da poco...

CO. \ E' l'ultima, te le devi far dare da lui

CA. \ No, io ho tre pacchetti

DS. \ Intrattenervi un attimo su alcune cose che credo non siano da poco...

CO. \ E' l'ultima

CA. \ Eh?

CO. \ E' l'ultima, te la devi far dare da lui

CA. \ No io ho tre pacchetti

PM1. \ Mi prepari – inc. - con l'acqua, se c'è?

DS. \ Sì...

CA. \ Questo è il – inc. -

DS. \ Sì, voglio precisarvi, non l'ho detto prima ma è giusto che lo dica, che da luglio a dicembre del duemila e sei come potrete ricostruire dagli estratti conto, e, e, e, ho fatto solo versamenti in contanti, quindi, voglio dire, l'elemento di...

PM1. \ Va beh quindi questo ha, come dire, richiamato il suo ricordo...

DS. \ Cristal...

PM1. \ Cristallizzato il suo ricordo

DS. \ Oh, l'altra volta qualche, un suo collega mi fece domande sulla attendibilità della mia scelta politica quasi che io avessi voluto studiare un'attenta strategia nei confronti di BERLUSCONI e del "PDL", per sostenere: vado non vado dai Magistrati, attenti che vado, attenti che forse non ci

vado; insomma, come se avessi voluto sfruttare questa fase; la maturazione che ha portato a questo confronto, mi auguro collaborativo per quello che sarà il vostro giudizio, è una valutazione maturata nel tempo, anche dalla scelta che vi deve apparire, mi auguro che, che, che ci facciate una riflessione, vi deve apparire inoppugnabile rispetto alla mia volontà di non ricandidarmi, e anche rispetto alla volontà di dare fine al percorso politico del movimento "Italiani nel mondo"; io oltre ad aver detto già nel maggio duemila e dodici all'onorevole Ghedini che non mi sarei ricandidato, il dodici giugno duemila e dodici scrivo al **PRESIDENTE** Fini e, e gli comunico che ho dato il via a un percorso di graduale liquidazione, di scioglimento del movimento politico "Italiani nel mondo"...

PM1. \ E perché a Fini?

DS. \ Eh? E perché è responsabile rispetto ai rimborsi elettorali e ai comportamenti dei partiti sul piano, sul piano dei rapporti istituzionali e responsabile alla Camera dei Deputati sempre, che i finanziamenti vengono erogati sempre dalle strutture della Camera dei Deputati. Io il dodici di giugno...

PM1. \ Cioè i rimborsi, i famosi rimborsi elettorali?

DS. \ I rimborsi elettorali. Il dodici di giugno, il dodici di giugno rinuncio a quelle poche lire di rimborsi elettorali, ma che comunque venivano erogati nella misura, dalle elezioni regionali del duemila e cinque, nella misura di venti, ventiduemila euro all'anno, per la mia partecipazione in coalizione alle elezioni regionali della Campania, rinuncio alla "tranche" di rimborso e allego il verbale di liquidazione del movimento politico "Italiani nel mondo"; quindi vi deve essere, vi deve essere chiaro che la mia scelta di allontanamento, che accompagna questa scelta di collaborazione e di non candidatura, era già chiara in quel periodo

PM2. \ Che data era questa rinuncia?

DS. \ Dodici giugno... pur non rinunciando evidentemente...

PM2. \ Il dodici giugno di quest'anno?

DS. \ Dodici giugno

PM2. \ Dell'anno scorso, penso

DS. \ Pur non rinunciando, evidentemente come vi ho annunciato, a rivendicare pur sempre degli spazi di libertà di natura per i, per i membri del, di "Italiani nel mondo", cosa che ho fatto ancora, a... qualche giorno fa, esattamente il tre gennaio, mettendo in mora il **PRESIDENTE** segretario Alfano, i coordinatori regionali e comunicando la ipotesi che nelle liste fossero inseriti due componenti di "Italiani nel mondo". Queste sono le raccomandate... ma devo dirvi, per quello che riguarda la posizione di Sergio De Gregorio, vi deve essere chiaro che tutto questo frutto, mi auguro che vi sia chiaro questo, è frutto di una maturazione e di una decisione che si è sviluppata nel giro degli ultimi mesi, dovuta anche alla consapevolezza di alcuni miei comportamenti che hanno a che fare probabilmente con un disvalore comportamentale, no? Guardi che, ecc... già il trenta maggio avevo allegato il verbale, e quindi le do anche questa lettera...

PM1. \ Ma La Russa non è uscito dal "PDL"?

DS. \ Ma La Russa non si è mai dimesso da coordinatore del "PDL", per cui - inc.- come se fosse ancora un coordinatore, e, e, e, se è necessario lo cito anche in Tribunale. Ciò nonostante il partito il diciannove dicembre, come ho detto alla Signoria Vostra, mi abbia convocato per chiedermi, per chiedermi di ricandidarmi, per "tabulas", questo è un dato, e io ho sostenuto ancora una volta che non è mia intenzione di candidarmi, proprio perché ho fatto un riflessione sul disvalore di alcune mie condotte e sulla necessità di togliermi dalla coscienza questi comportamenti. Precedentemente al dodici giugno, sempre all'onorevole Fini avevo già inviato il verbale, poi il dodici giugno gli chiedo...

PM1. \ Vuoi che ti elenco?

PM2. \ Questa è unica sola, questa qua, una lettera...

PM1. \ Ha fatto l'elenco, allora, missive, raccomandate, indirizzate a numero due a Gianfranco Fini...

PM2. \ Queste le ha già...

DS. \ Sono due, però, una del trenta maggio, una del dodici giugno, due volte gli ho scritto, il dodici giugno per dirgli che non volevo i rimborsi, il trenta maggio per mandargli il verbale di liquidazione, "melium abundare", come dicevano gli antichi

PM1. \ C'è? Nonché... missive indirizzate a **BERLUSCONI** Silvio...

PM1. \ Aspetta un attimo, è del trenta maggio duemiladieci

PM2. \ Ossia del tre gennaio duemila dodici, tredici...

PM1. \ Tre gennaio...

PM2. \ Uhm

PM1. \ Dirette?

PM2. \ **BERLUSCONI** Silvio, Alfano Angelino, Verdini Denis, La Russa Ignazio, Bondi Sandro... e qui vengono indicati..

PM1. \ Bondi Sandro

PM2. \ Uhm, e qui vengono indicati i due esponenti... del movimento politico "Italiani nel mondo", da candidarsi alle prossime elezioni politiche

DS. \ Voglio anche fare un'altra precisazione rispetto alle eventuali confidenze fatte a persone del mio "entourage" rispetto al, all'erogazione da parte...

PM2. \ Quindi una rinuncia da parte sua

DS. \ Eh?

PM1. \ Sì, sì

PM2. \ Rinuncia da parte sua

AV. \ Rinuncia a che?

DS. \ No, no, la rinuncia da parte mia alla candidatura e l'indicazione...

PM2. \ Non c'è, rinuncia da parte sua, comunque

DS. \ Sì, e l'indicazione dei nomi delle persone che...

PM1. \ Va beh, c'è un'implicita rinuncia perché lei indica altre due persone

DS. \ Assolutamente sì, a questo punto

PM1. \ Diceva, confidenze dell' "entourage..."

DS. \ La... negli anni fra il duemilasei e duemilaotto io ho avuto un giovane assistente parlamentare sempre con me, che risponde al nome di Marco Capasso...

PM1. \ Che è questo

DS. \ Che è questo

PM1. \ Che è quello che lei indica adesso

DS. \ Assolutamente sì... che mi ha lasciato nel duemila e otto, perché nel duemila e otto, pur avendo avanzato il suo giovane curriculum per candidarlo all'interno delle liste alla Camera del "PDL", non ebbi la forza di sostenerlo a dovere proprio perché mi appariva ancora troppo giovane rispetto all'esperienza che io davo, anche se però avrebbe contribuito al rinnovamento della forza politica. Nel duemila e otto, con la seconda elezione, Capasso mi lasciò, ci fu anche un po' di amarezza da parte sua, perché evidentemente si aspettava che avessi fatto qualcosa in più per difendere la sua posizione. E dal duemila e otto ad oggi, l'ho visto, credo, non più di due volte, so che oggi lavora in una grande industria, è un ragazzo brillante e, e di buona intelligenza... ho inserito il suo nome in questa lettera, "inaudita altera parte", nel senso che gliel'ho fatto sapere attraverso un comune amico, perché ritengo di aver fatto l'errore di non difenderlo appieno

PM2. \ Che vuol dire non difenderlo appieno?

DS. \ Di non, di non spiegargli appieno le motivazioni per le quali io non lo sostenni come dovevo...

PM2. \ Nel sostenerlo, che non ho capito...

DS. \ Eh?

PM2. \ Non ho capito, collaboratore di cosa?

DS. \ Assistente parlamentare... ci fu un'opportunità nel duemila e otto che, invece di essere candidato solo io, potessi indicare un nome, come è accaduto, per esempio, nel caso della Mussolini; io non credetti realmente, portai il suo nome all'attenzione di chi decideva, cioè della struttura guidata dall'onorevole Verdini, ma in realtà non, non feci fuoco e fiamme per farlo passare; e mi sentii molto responsabile moralmente quando questo ragazzo mi lasciò...

PM1. \ Cioè lei in realtà portò un altro, diciamo

DS. \ No, no, no, no, no io portai solo me stesso

PM1. \ Ah

DS. \ Portai solo me stesso

PM2. \ Ma per quale, scusi per quale?

PM2. \ Le elezioni del duemila e otto

DS. \ Per le elezioni politiche del duemila e otto... perché il Dottor Curcio mi domandava: perché adesso lo inserisci lì? Lo inserisco perché almeno gli do testimonianza, senza immaginare che per forza venga inserito nelle liste come... perché come immaginate quello non è, è una lettera di intimazione che ha il senso politico che voi immaginerete, ma almeno gli do testimonianza del fatto che ho tentato di riparare a quello che io ritengo un mio errore personale e morale... e questo ragazzo mi ha accompagnato in quei due anni, quindi ha vissuto buona parte delle mie missioni all'estero, anche quelle istituzionali, e anche quelle private di "Italiani nel mondo", come quella ad Hong Kong, sicuramente ricorda molte delle cose, ricorderà molte delle cose che appartengono a quegli anni... e sicuramente ho fatto a lui la confidenza di aver ricevuto soldi da **BERLUSCONI**, e credo, in un paio di occasioni, di avergli anche affidato dei soldi, chiusi tuttavia, non, in buste chiuse, da portare alla signora Patrizia a Napoli perché li potesse versare

...OMISSIS...

### **I riscontri esterni ex art.192 cpp alle dichiarazioni del De Gregorio**

In ordine alle considerazioni relative all'attendibilità relativa alle richiamate dichiarazioni del De Gregorio- costituenti sostanzialmente una chiamata in correità per il Lavitola ed il Berlusconi , prima di esaminare le singole circostanze di fatto costituenti oggettivo riscontro alle stesse, va in premessa richiamato l'orientamento a cui questo Ufficio ha inteso ispirarsi.

E' principio ormai consolidato ed orientamento conforme del Supremo Collegio che la chiamata di correo ha valore di prova diretta contro l'accusato in presenza di tre requisiti che devono in concreto essere accertati dal Giudice di merito e che consistono:

- a. nella credibilità del dichiarante , valutata in base a dati e circostanze attinenti direttamente alla sua persona quali il carattere, il temperamento, la vita antecedente, i rapporti con l'accusato, la genesi ed i motivi della chiamata di correo;
- b. nell'attendibilità intrinseca della chiamata di correo, desunta da dati specifici e non esterni ad essa, quali la spontaneità, la verosimiglianza, la precisione, la completezza della narrazione dei fatti, la concordanza tra le dichiarazioni in tempi diversi , ed altri dello stesso tenore;
- c. nell'esistenza di riscontri esterni ovvero elementi di prova estrinseci da valutare per confermare l'attendibilità soggettiva del dichiarante e l'attendibilità intrinseca della sua chiamata in correità- rinvenibili in fattori di qualsiasi tipo o natura, sia rappresentativi che logici, purchè idonei a tale funzione e che peraltro non devono necessariamente attenere in modo diretto al *thema probandum* né essere tantomeno prove autonome della colpevolezza (cfr. tra le tante Cass.Pen. sez.V n.4888 del 20.4.2000; Sez.II nr.474 del 15.1.1998; SS.UU n.1653 del 22.2.1993)

ma che la Suprema Corte ha ritenuto debbano consistere rispetto alla chiamata in correità in riscontri individualizzanti (cfr Cass.Pen. SS.UU nr.36267 del 30.5.2006).

### **Le precedenti dichiarazioni del De Gregorio e le ragioni della reticenza sulle circostanze oggi riferite**

Se le dichiarazioni ultime del De Gregorio prima richiamate, guardate ed esaminate come autonoma e rilevante fonte di prova dichiarativa, hanno trovato molteplici e consistenti elementi di oggettivo ed esterno riscontro sia ed in buona parte negli altri elementi di prova già in precedenza acquisiti al procedimento e provenienti dai diversi filoni di indagine ricordati, sia in quelli successivamente acquisiti a seguito di mirate investigazioni sul punto ( i cui esiti sono riassunti nell'annotazione della GdF del 10.2.2013) va detto però che la gran parte delle stesse, intervenute come si è detto quasi in conclusione delle indagini preliminari e certamente ispirate da un molteplicità di motivi tra i quali e non ultimi quelli relativi alla personale preoccupazione del dichiarante per le proprie sorti individuali ( già fortemente compromesse dalla pregresse indagini su Lavitola che avevano portato alla misura cautelare tutt'ora in atto e prima già ricordata sia da quelle parallele anche sui rapporti con esponenti vicini alla criminalità organizzata),costituiscono esse stesse elemento esterno di saldatura e ulteriore chiarificazione di una serie di autonome fonti di prova che -indipendentemente da quelle dichiarazioni- avrebbero consentito e consentirebbero, escludendo idealmente il narrato del De Gregorio come in un 'ipotetica "prova di resistenza" , di sostenere, a giudizio degli scriventi, la presente richiesta di autorizzazione .

Tali autonome fonti di prova, -ad eccezione delle dichiarazioni di **Gazzulli Patrizia e Capasso Marco** raccolte nelle date dell'8.1.2013 e del 18.1.2013 - come si anticipava, sono state acquisite alle indagini prima delle dichiarazioni (ultime) del De Gregorio ed assolvono *di per sè* ad autonoma funzione dimostrativa degli elementi costitutivi della fattispecie in commento.

Si riportano quindi nei paragrafi successivi, dopo le dichiarazioni rese da Gazzulli Patrizia e Capasso Marco, le ulteriori fonti di prova in precedenza ed autonomamente acquisite al presente procedimento.

### **Le dichiarazioni di Gazzulli Patrizia**<sup>29</sup>

Un primo ed importante riscontro esterno e successivo nel senso descritto è certamente costituito dalle dichiarazioni di Gazzulli Patrizia rese l'8.1.2013 e qui di seguito riportate per estratto:

*ADR: Ho cominciato a lavorare per il dott. (oggi Senatore) De Gregorio nel 1996/1997, e ho lavorato per il predetto fino al 2009. All'inizio, e cioè nel 1996, il De Gregorio svolgeva attività di giornalista per il periodico OGGI e io gli facevo da segretaria; subito dopo il De Gregorio fu nominato direttore editoriale del settimanale IDEAZIONE fondato dall'On Mennitti. Successivamente il De Gregorio lavorò presso il Giornale del Sud; poi ancora vi è stata l'esperienza dell'AVANTI, poi insieme al Lavitola. Dal 2006 il De Gregorio è diventato Senatore.*

*ADR: Preciso che io ho sempre fatto da segretaria al De Gregorio( portando a casa un semplice stipendio da impiegata) e in tale mia funzione il De Gregorio mi fece la delega ad operare sui suoi conti; per questo mi recavo sempre io in Banca, operando in nome e per conto dello stesso dal momento che lui stesso non frequentava volentieri le banche.*

*ADR: Mi chiedete quali fossero gli sportelli Bancari presso i quali il De Gregorio, come persona fisica ovvero con le sue società, aveva i suoi conti sui quali, appunto, io operavo; vi rispondo che*

<sup>29</sup> Si tratta dell'allegato nr. 30.

gli Istituti presso i quali il predetto aveva C/C erano moltissimi, e tutti a Napoli ad eccezione di uno che era in Aversa; al riguardo mi riporto all'elenco che ho già depositato e che comunque posso nuovamente produrre.

**ADR:** a proposito dei movimenti bancari del De Gregorio, voglio precisare che in particolare negli anni immediatamente precedenti alla sua elezione al Senato, il De Gregorio spendeva moltissimo danaro, molto di più di quanto incassava, e ciò dal momento che promuoveva una serie di iniziative evidentemente finalizzate alla sua elezione; al riguardo il De Gregorio ha investito nella sua iniziativa politica ingentissime somme di danaro che non poteva permettersi; dunque, io venivo continuamente chiamata dai direttori delle suddette banche che mi chiedevano di coprire gli assegni firmati dal De Gregorio che venivano portati all'incasso; proprio per far fronte a tali impegni e a spese di gran lungo superiori alle sue possibilità mi risulta personalmente e con certezza che il De Gregorio ha sempre chiesto soldi in prestito a tutti: imprenditori, amici, usurai e perfino ai dipendenti; al riguardo confesso di aver prestato perfino io dei soldi al De Gregorio prelevandoli sul conto della mia anziana madre. Dico questo con assoluta cognizione dal momento che ero io che operavo sui suoi conti e dunque sempre io ero costretta a correre in banca ogniqualvolta mi chiamavano i direttori, e sempre io portavo in banca il contante o gli assegni per "tappare" tali falle finanziarie.

**ADR:** per ciò che riguarda il periodo successivo, quello cioè che parte dal 2006 (anno nel quale il De Gregorio fu eletto al Senato) le cose cambiarono, almeno fino ad un certo punto, nel senso che il Senatore De Gregorio cominciò a darmi, e senza andare in affanno come prima, somme in contante e sempre con banconote da 500 euro. Tali somme mi venivano date sempre o direttamente dal De Gregorio quando tornava il giovedì a Napoli oppure mi venivano consegnate dal suo assistente Parlamentare Marco Capasso; io da parte mia "smistavo" tali somme depositandole presso i vari istituti bancari di Napoli presso i quali, di volta in volta, si concretizzava l'esigenza e l'impellenza del caso.

**ADR:** Mi chiedete quando è iniziata con precisione tale fase di relativa tranquillità economica; vi rispondo che – come ho già detto – il De Gregorio cominciò a darmi soldi in contante dopo la sua elezione al Senato della Repubblica, e cioè nel 2006. In proposito posso essere ancor più preciso dal momento che collego la dazione da parte del De Gregorio della prima trince di danaro contante riconducibile a tale "nuovo ciclo" ad un episodio riguardante mio figlio: ricordo infatti che mio figlio nel luglio del 2006 acquistò un'auto usata a Roma (al riguardo sono precisa avendo controllato il libretto di circolazione della suddetta auto); invero, proprio il giorno in cui accompagnai mio figlio a prendere la suddetta approfittai per recarmi presso l'albergo dove era alloggiato il De Gregorio; proprio in tale occasione il Senatore De Gregorio mi diede circa 150.000 euro in contante e in banconote da 500 euro che io andai a versare su qualcuno dei conti accesi a Napoli evidentemente rimasti come al solito scoperti; fu proprio in quella occasione che il De Gregorio, dandomi la suddetta somma che prelevò da un cassetto dove c'erano altri soldi, mi disse, sorridendo, che da lì in poi, almeno per un certo periodo, non avremmo avuto più problemi dal momento che l'onorevole Berlusconi gli aveva dato del danaro. Tali dazioni sistematiche sono andate avanti per circa un anno e mezzo con le modalità che ho descritto.

**ADR:** mi chiedete se il De Gregorio in quella o in altre occasioni ebbe a dirmi le ragioni per le quali il Presidente Berlusconi gli aveva dato e promesso del danaro; vi rispondo che lui non me lo disse e io non glie lo chiesi; neppure so dire quanti soldi, complessivamente, il De Gregorio mi diede con tali modalità dal 2006 fino alla fine del 2007. Posso dire che quella fu una fase di minore "affanno", anche se anche in quella fase il De Gregorio continuò ad intrattenere rapporti con i suoi creditori napoletani. Nel 2008 il partito Forza Italia ha fatto bonifici per circa un milione di Euro a favore del **MOVIMENTO ITALIANO NEL MONDO** sul C/C UNIPOL di Napoli Piazza Arenella.